# Bioetica

## Prof. Alessio Musio

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di introdurre a una riflessione di natura filosofica sulle principali questioni etiche e antropologiche sollevate dalla medicina e dalla tecnoscienza per cercare di comprendere e valutare le continue *trasformazioni dell’esperienza umana* che insieme esse determinano.

Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di conoscere le principali tematiche bioetiche e possiederà gli strumenti concettuali per partecipare con competenza, grazie a un lessico adeguato e un metodo argomentativo, al dibattito pubblico sulla bioetica.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso si articola in tre parti. La prima, dedicata a una breve ricognizione dell’origine della bioetica, è finalizzata a porre in primo piano la sua natura di “coscienza critica della civiltà tecnologica”: si rifletterà, così, sulle trasformazioni dell’esperienza umana determinate dalla tecnologia, in modo da poter anche valutare il ruolo giocato dall’*abitudine* nella consapevolezza stessa di queste trasformazioni.

La seconda parte si concentrerà sulla presentazione dei capitoli più classici del dibattito bioetico, guardando alle questioni relative all’“inizio” e alla “fine della vita”, sulla base di un percorso che dalla procreazione extracorporea giungerà al problema dell’accanimento clinico, dell’eutanasia e del suicidio assistito, interpretati alla luce della fondamentale distinzione antropologica tra il vissuto *dolore* e quello della *sofferenza*.

La terza parte del corso sarà dedicata all’approfondimento del tema della *maternità surrogata*, per comprenderne le inevitabili ricadute sul significato dell’antropologia e della nostra civiltà, a cominciare dal deflagrare della distinzione tra *persone* e *cose*.

Quadro sintetico dei contenuti:

* La definizione di bioetica e la sua storia; il dibattito sulla distinzione tra “bioetica laica” e “bioetica cattolica”; il rapporto tra *tecnologia* e *abitudine*.
* La questione della “persona” e la sua problematica riduzione funzionalistica (dalla scoperta del valore dell’*unicità* dell’io alla logica della *discriminazione*).
* Il venire al mondo e il morire di ‘qualcuno’ (critica alle nozioni di ‘inizio’ e ‘fine vita’); comprendere la distinzione tra dolore e sofferenza; dallo spettro dell’accanimento terapeutico alla distinzione tra abbandono terapeutico, eutanasia e suicidio assistito.
* La questione della maternità surrogata tra tecnologia, femminismo e desideri.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Adriano Pessina, *Bioetica L’uomo sperimentale,* III Edizione, Milano -Torino, Pearson 2020 (in particolare: pp. 3-44; 69-103; 125-154; 177-200).[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/adriano-pessina/bioetica-luomo-sperimentale-ediz-mylab-9788891913616-681717.html)

Alessio Musio, *Baby Boom. Critica della maternità surrogata,* Vita e Pensiero, Milano 2021 (in particolare: pp. 9-54; 143-209).[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/alessio-musio/baby-boom-critica-della-maternita-surrogata-9788834343814-692464.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali. Analisi e discussione degli argomenti del corso. Tre ore settimanali.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame consiste in un colloquio teso ad accertare e valutare: l’apprendimento e la comprensione degli argomenti affrontati nelle lezioni e nel testo indicato nella bibliografia; la capacità espositiva ed argomentativa dello studente; la padronanza del lessico filosofico; la capacità di istituire nessi tra i vari argomenti.

*Valutazioni:*

30 e lode: eccellente, conoscenze solide, eccellenti capacità espressive, completa comprensione degli argomenti trattati.

30: molto buono, conoscenze complete e adeguate, capacità di espressione corretta e bene articolata.

27-29: buono, conoscenza soddisfacente, capacità di espressione essenzialmente corretta.

24-26: conoscenza abbastanza buona, ma non completa e non sempre corretta.

21-23: conoscenza generalmente buona ma superficiale. Espressione spesso non appropriata.

18-21: sufficiente conoscenza delle tematiche principali

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Avendo carattere introduttivo, l’insegnamento non necessita di particolari prerequisiti ma presuppone interesse e curiosità intellettuale per la riflessione filosofica dedicata a questioni concrete.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Alessio Musio riceve gli studenti il mercoledì pomeriggio dalle ore 15:30 presso il suo studio nel Dipartimento di filosofia. Eventuali variazioni verranno comunicate sulla pagina del docente. Durante il periodo di sospensione delle lezioni il ricevimento sarà effettuato soltanto su appuntamento. È possibile contattare il docente al seguente indirizzo: alessio.musio@unicatt.it

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)